GAZZETTA UFFICIALE
DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1888 — ROMA — VENERDI 27 LUGLIO — NUM. 177

Abbonamenti.

		Trimestre	Semestre	Anno
In ROMA, all'Ufficio del giornale	L.	9	17	32
Id. a domicilio e in tutto il Regno	»	10	19	36
All'ESTERO: Svizzera, Spagna, Portogallo, Francia, Austria, Germania, Inghilterra, Belgio e Russia	»	22	41	80
Turchia, Egitto, Rumania e Stati Uniti	»	32	61	120
Repubblica Argentina e Uruguay	»	45	88	175

Le associazioni decorrono dal primo d'ogni mese, nè possono oltrepassare il 31 dicembre. — Non si accorda sconto o ribasso sul loro prezzo. — Gli *abbonamenti* si ricevono dall'*Amministrazione* e dagli Uffici postali.

Inserzioni.

Per gli *annunzi giudiziari* L. 0, 25; per altri avvisi L. 0, 30 per linea di colonna e spazio di linea. — Le pagine della *Gazzetta Ufficiale*, destinate per le inserzioni, sono divise in quattro colonne verticali, e su ciascuna di esse ha luogo il computo delle linee, o spazi di linea.

Gli originali degli atti da pubblicare nella *Gazzetta Ufficiale* a termine delle leggi civili e commerciali devono essere scritti su CARTA DA BOLLO DA UNA LIRA — art. 19, N. 10, legge sulle tasse di Bollo, 13 settembre 1874, N. 2077 (Serie 2.a).

Le *inserzioni* si ricevono dall'Amministrazione e devono essere accompagnate da un deposito preventivo in ragione di L. 10 per pagina scritta su carta da bollo, somma approssimativamente corrispondente al prezzo dell'inserzione.

Un numero separato, di sedici pagine, del giorno in cui si pubblica la Gazzetta o il Supplemento: in ROMA, centesimi DIECI — pel REGNO, centesimi QUINDICI.
Un numero separato, ma arretrato (come sopra) in ROMA centesimi VENTI — pel REGNO, centesimi TRENTA — per l'ESTERO, centesimi TRENTACINQUE.
Non si spediscono numeri separati, senza anticipato pagamento.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il Numero **5542** *(Serie 3a) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:*

UMBERTO I
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei Deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

Al comune di Randazzo è data facoltà di eccedere con i centesimi addizionali ai tributi diretti, per gli anni dal 1888 al 1891 inclusivi, il limite medio raggiunto con i centesimi stessi nel triennio 1884-86, per la somma annualmente necessaria per provvedere al pagamento dell'annua quota di rimborso per un prestito di lire 175,000 da contrarsi con la Cassa di soccorso per le opere pubbliche di Sicilia, e destinato, insieme ad altre somme delle quali potrà disporre il comune, alla esecuzione dei lavori di condottura dell'acqua potabile in quell'abitato.

Ordiniamo che la presente legge, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, li 15 luglio 1888.

UMBERTO.

CRISPI.

Visto, *Il Guardasigilli*: ZANARDELLI.

UMBERTO I
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Veduti i Reali decreti del 28 agosto 1867 ed 11 novembre 1884, N. 3872 e 2773, coi quali furono create speciali ricompense pei benemeriti della salute pubblica;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Alle persone descritte negli uniti elenchi, firmati d'ordine Nostro dal Nostro Ministro proponente, sono concesse le medaglie d'oro, d'argento e di bronzo e le attestazioni di benemerenza, rispettivamente indicate, per essersi rese benemerite della salute pubblica in occasione dell'epidemia colerica del 1886.

Il detto Nostro Ministro curerà l'esecuzione del presente decreto e farà pubblicare nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno i nomi dei premiati.

Dato a Roma, addì 24 giugno 1888.

UMBERTO.

CRISPI.

1886

Medaglie d'oro

Provincia d'Ascoli.

Moretti Gino, sindaco.

Provincia di Bari.

Bruno mons. Luigi, vescovo.
Cafiero Pietro Antonio, deputato al Parlamento.
Maldacea comm. Moisè, ten. colonnello in ritiro.
Piazzola Ruggiero (+), assessore.

Provincia di Ferrara.

Barellini Achille, maestro elementare.
Cavalieri comm. avv. Adolfo, deputato al Parlamento.

Provincia di Foggia.

Associazione della Croce Rossa di S. Marco in Lamis.
Associazione della Croce Rossa di S. Giovanni Rotondo.
Certonza Raffaele, direttore delle Scuole elementari.
Governo Angelo, brigadiere RR. CC.
La Porta Pasquale, medico chirurgo.
Lecce dott. Donato, sindaco e medico.
Maitilasso Giuseppe, medico chirurgo.
Ruzzi Gabriele, capitano RR. CC.
Salandra prof. Antonio, deputato al Parlamento.
Tardio cav. Giuseppe, medico chirurgo.

Provincia di Lecce.

Grimaldi S. E. comm. Bernardino, ministro di agricoltura e commercio.
Morana comm. Gio. Battista, deputato al Parlamento.

Provincia di Napoli.

Vasquez prof. Vincenzo, possidente.

Provincia di Padova.

Pugnalini Valsecchi Raffaele, studente.
Valle dott. Giovanni (+), medico chirurgo.

Provincia di Pavia.

Stradiotti Ernesto, sindaco.

Provincia di Pesaro.

Neri Curzio, studente in medecina.
Santopadre prof. Temistocle, medico

Provincia di Treviso.

Comitato della Croce Bianca di Castelfranco Veneto.
Pastro cav. dott. Luigi, maggiore medico in riposo.
Pierbon don Angelo (+), cappellano.

Provincia di Venezia.

Mussi comm. Giovanni (+), prefetto.

Provincia di Verona.

Malerba don Giacomo, sacerdote.

Medaglie d'argento

Provincia di Alessandria.

Albertario Luigi, carabiniere.
Biglia Giovanni, medico chirurgo.
Carbone dott. Roberto, medico chirurgo.
Carbonelli dott. Giovanni, medico chirurgo.
Catella Edoardo, delegato di P. S.
Cavalletti Franc. Alessandro, tenente nei RR. CC.
Costanzo Giuseppe, medico.
Della Nave cav. uff. Vittorio, sotto prefetto.
Forneris Carlo, maresciallo nei RR. CC.
Giorcelli cav. dott. Alessandro, medico.
Grassi dott. Casimiro, medico chirurgo.
Guasco di Bisio march. Francesco, ff. di sindaco.
Lazzaroni Pietro, brigadiere nei RR. CC.
Martelli cav. Giovanni, sotto prefetto.
Nebiolo dott. Francesco, medico condotto.
Pasquarelli cav. Giovanni, sindaco.
Peola dott. cav. Luigi, membro del consiglio provinciale di sanità.
Pernigotti cav. avv. Francesco, ff. di sindaco.
Pinolini dott. Francesco, medico.
Rossignoli Eduardo, maestro elementare.
Robotti dott. Gio. Battista, medico condotto.
Sardi cav. Nicola, ingegnere.
Scarabosio Carlo.
Zaghi dott. Pietro, medico chirurgo condotto.

Provincia di Ascoli.

Bandiera della Società operaia di mutuo soccorso di S. Benedetto del Tronto.
Bruti-Liberati march. Mario.
Cornacchia mons. Edoardo.
Feliziani cav. Achille.
Piattelli dott. Romolo, medico.
Ricciotti Luigi.
Valperga Serafina, suora di S. Vincenzo.
Mazzoni dott. Luigi, medico chirurgo.

Provincia di Avellino.

Albani sac. Beniamino, professore di belle lettere.
Anzani bar. comm. Ottavio, deputato al Parlamento.
Fusaro Raffaele, brigadiere nei RR. CC.
Lusi Vincenzo.
Rambelli cav. Virginio, sotto prefetto.
Torti Loreto, brigadiere nei RR. CC.

Provincia di Bari.

Alberotanza Nicola.
Cafiero Ferdinando.
Cattaneo Enrico, uffiziale nel R. Esercito.
Chieco Leonardo.
Chieco Vito, sindaco.
Emanuelli Vittorio, sotto tenente nei RR. CC.
Iatta avv. Francesco, sindaco.
Laterza Don Giovanni, sacerdote.
Lojodice dott. Vincenzo.
Martinelli dott. Diego, medico condotto.
Mastrodomenico Matteo.
Pinto Pietro, ff. di sindaco.
Poli Giovacchino.
Riccardi conte Ernesto, sotto prefetto.
Templus (suora), superiora delle figlie di Carità.

Provincia di Bergamo.

Fiorentini comm. Lucio, prefetto.
Piccinelli cav. dott. Ercole, sindaco.

Provincia di Bologna.

Baroni Gaetano, arciprete.
Berselli Ludovico, sacerdote.
Brunelli cav. Cesare, sindaco.
Castellari Aniceto, studente in matematiche.
Cavicchi don Raffaele, cappellano.
Cortesi Antonio.
Dall'Omo Filippo, parroco.
Modonesi cav. Francesco, segretario comunale.
Palomba cav. avv. Francesco, sotto prefetto.
Querzoli Vito, sindaco.
Rambelli Enrico, assessore.
Sarenti dott. Serafino, pensionato.
Saltarelli Enrico, segretario comunal
Santini Giovanni, sindaco.

Simoni Massimo, sindaco.
Ungarelli dott. Teofilo, medico condotto.
Zappi march. Luigi, sindaco.

Provincia di Cagliari.

Givogre cav. Giov. Battista, maggiore medico.
Soggia Pietro (+), brigadiere nei RR. CC.

Provincia di Como.

Ciceri Luigi, assessore.

Provincia di Cuneo.

Alessio di Canosio conte Cesare, sindaco.
Assandria dott. Giuseppe, sindaco.
Balladore cav. avv. Cesare, sotto prefetto.
Bernocco cav. dott. Giovanni, medico chirurgo.
Biglino cav. dott. Gio. Battista, medico chirurgo.
Boffa Achille, uffiziale in ritiro.
Borrano Secondo, consigliere comunale.
Demarchi Edoardo, assessore.
De Rossi Matteo, sindaco.
Negri Gio. Battista, ispettore di polizia urbana.
Pozzi mons. Placido, vescovo.
Rabino cav. Antonio, sindaco.
Ronia cav. Domenico, medico chirurgo.
Rovere Alessandro, ingegnere e assessore.
Scrimaglia cav. avv. Cesare, sotto prefetto.
Segre cav. Isacco, tenente colonnello medico.

Provincia di Ferrara.

Amour comm. Alessandro, prefetto.
Ambrosini Angelo, ex sindaco.
Bellini dott. Francesco, medico chirurgo.
Buosi Luigi, medico chirurgo.
Caroli capitano Ercole, ff. di sindaco.
Cavicchioli Gaetano, pompiere.
Celleghini Tommaso, medico.
Chiappini dott. Raffaele, medico.
Comelli dott. Pio, medico chirurgo condotto.
Cossarini Gustavo, sindaco.
Crispini prof. Crispino, prof. di belle lettere.
Cusatelli cav. Alfredo, sindaco.
D'Angeli dott. Felice, segretario capo al municipio.
Delliliers avv. Giacomo, assessore.
Dianati Antonio, sindaco.
Domenichini dott. Ambrogio.
Farinelli Pellegrino, sindaco.
Federici dott. Carlo, segretario comunale.
Felloni Alessandro, impiegato.
Gattelli comm. Giovanni, deputato al Parlamento.
Gattelli Ernesto, maestro elementare.
Giro Giuseppe, agente daziario.
Guglielmini dott. Ernesto, medico chirurgo.
Guglielmini Tullio, fabbro.
Lugli dott. Gaetano, medico chirurgo condotto.
Magli Gaetano Luigi, sacerdote.
Magri Emilio, studente in medicina.
Malocchi cav. Antonio, sindaco.
Martinelli cav. Faustino, sotto-prefetto.
Marzuttini cav. Giuseppe, pretore.
Masini Anacleto, cursore comunale.
Pallavicini Carlo, tenente nei RR. carabinieri.
Poloni avv. Eduardo, pretore.
Priero conte Demetrio.
Samaritani Giacinto, ingegnere.
Silvestrini dott. Muzio, segretario capo del comune.
Travaglini dott. Giulio, medico chirurgo.
Turbiglio avv. prof. Giorgio, deputato al Parlamento.
Vecchiatini Fosca, imfermiera.
Virgili Carlo.
Vivanelli prof. Antonio, segretario comunale.
Zaccarin Giovanni, tenente nei RR. carabinieri.
Zagatti Achille, impiegato comunale.
Zerbini Guglielmo.

Provincia di Firenze.

Paoli comm. prof. Cesare, assessore.

Provincia di Foggia.

Aquilino Alfonso, segretario comunale.
Barone Francesco, parroco.
Bertoldini Domenico, carabiniere.
Bertozzi Giovanni, tenente nei RR. carabinieri.
Bevilacqua Nicola, orefice.
Borghetti Carlo, carabiniere.
Bressi Salvatore Maria, vescovo.
Bruschini dott. Ernesto, medico.
Bucci avv. Francesco Paolo, ff. di sindaco.
Caggiano dott. Pasquale, medico.
Cannone cav. Giuseppe, sindaco.
Casieri dott. Sabino, medico chirurgo.
Cimaduomo Nicola, studente in medicina.
Cipriani Leonardo, appaltatore del dazio.
De Giovanni cav. Giuseppe, maggiore nei RR. carabinieri.
Della Martora dott. Luigi, medico.
De Maio Antonio, assessore.
De Paulis Mattia, possidente.
Di Chiara Giordano Michele.
Famea Luigi, carabiniere.
Fraccacreta Giovanni.
Fraticelli Matteo.
Grassi dott. Giuseppe, sindaco.
Giuva Francesco Antonio, medico chirurgo.
Iannarelli cav. Temistocle, sotto prefetto.
Lombardi dott. Francesco Paolo, sindaco.
Labadessa dott. Rosario, medico chirurgo.
La Porta Gabriele, farmacista.
Laviello cav. Giuseppe, assessore.
Lelario Antonio, sindaco.
Lemme cav. Alessandro, sotto prefetto.
Magnati cav. Giuseppe, deputato al Parlamento.
Manfredi comm. Emilio, prefetto.
Manolla dott. Francesco Antonio, medico chirurgo.
Mariangeli Domenico, vescovo.
Palieri cav. Vincenzo, medico.
Pavoncelli Federico.
Pellegrini dott. Francesco Paolo, medico.
Pizza monsignor Federico, arcivescovo.
Roberti dott. Giovanni, sindaco.
Russo cav. Pasquale, sindaco.
Russo Saverio.
Sinisi avv. Saverio, sindaco.
Sollazzo dott. Francesco Paolo, medico.
Tardio Matteo, studente in medicina.
Villani cav. Giovanni, sindaco.
Villani comm. Angelo, presidente del consiglio provinciale sanitario.

Provincia di Forlì.

Ricci D. Massimino, parroco.

Provincia di Genova.

Arciconfraternita della Misericordia.
Benedetti Rosa, suora di carità.
De Prati dott. Giacomo, capitano medico 14° artiglieria.
D'Iseugard prof. don Luigi, sacerdote.
Guerra cav. dott. Giuseppe, medico di marina di 1ª classe.

Pierotti cav. dott. Francesco, medico chirurgo.
Ricco cav. dott. Bartolomeo, ff. di sindaco.
Riva dott. Lorenzo, tenente medico 14° artiglieria.
Rossi cav. dott. Cesare, direttore di sanità militare marittima.
Sbarra dott. Giovanni, medico di marina di 1ª classe.

Provincia di Lecce.

Arcaro Saverio, vice brigadiere nei RR. carabinieri.
Avena Gio. Battista, vice brigadiere nei RR. carabinieri.
Baldari dott. Guglielmo, perito.
Boselli-Donzi Romeo, ingegnere.
Cabrini Pietro, carabiniere.
Chiarella Saverio, carabiniere.
Costantini Antonio, brigadiere nei RR. carabinieri.
D'Ayala Valva conte Pietro, deputato al Parlamento.
Damasco Vincenzo, avvocato.
Denza Eduardo, tenente nei RR. carabinieri.
De Paoli Carlo, brigadiere nei RR. carabinieri.
Farnarari suor Maria, superiora delle figlie di Carità.
Ferraro Donato, ff. di sindaco.
Filantropo Schiavoni Orazio, consigliere comunale.
Fornasiero Antonio, carabiniere.
Garibba Francesco, carabiniere.
Giannone Giovanni.
Grande barone Giuseppe.
Grassi Giuseppe, vice pretore.
Greppi Gio. Battista, carabiniere.
Gusman cav. Vincenzo, sindaco.
Iorio mons. Pietro, arcivescovo.
Lanaspice suor Maria, superiora delle suore di Carità.
Maggi cav. Raffaele, sindaco.
Montera Cataldo.
Moro cav. Ernesto, R° delegato straordinario.
Muzzillo Vincenzo, carabiniere.
Neroni Giuseppe, vice brigadiere nei RR. carabinieri.
Pagliai Luigi, brigadiere nei RR. carabinieri.
Pappacena Angelo.
Pizzato Domenico, carabiniere.
Rotondi Sebastiano, carabiniere.
Ruggieri Giuseppe, carabiniere.
Schiroli Giovanni, brigadiere nei RR. carabinieri
Sebastio dott. Vincenzo, ff. di sindaco.
Spagnolo Giovanni.
Tarentini Giovanni, ff. di sindaco.
Tarentini don Leonardo, parroco.
Troiani Vito, ff. di sindaco.
Turchi Gio Battista, ricevitore del dazio.
Viganoni Giuseppe, delegato di P. S.
Vitali Bartolo, maresciallo nei RR. carabinieri.
Zambelli Giovanni, appuntato nei RR. carabinieri.

Provincia di Mantova.

Ghinosi cav. Luigi, deputato provinciale.
Monselise dott. Alessandro, membro del consiglio provinciale di Sanità.

Provincia di Massa.

Comitato della Croce Azzurra di Carrara.
Comitato della Croce Verde di Carrara.
Manucci Priamo, operaio.
Padolecchia Francesco, spedizioniere.
Pelotti Eugenio, sotto tenente nei RR. carabinieri.
Pitsch Domenico, droghiere.
Santini Varese, negoziante.
Squadra di soccorso ai colerosi (Carrara).
Squadra operaia di assistenza ai colerosi (Carrara).

Provincia di Milano.

Sapolini comm. dott. Giuseppe, medico

Provincia di Modena.

Borgheggiani Alcide, studente in medicina.
Cesari cav. prof. Giuseppe, medico.
Martinelli cav. prof. Filippo, medico.
Tosatti Beatrice, contadina.

Provincia di Napoli.

Arena cav. Salvatore, maggiore nella Milizia Territoriale.
Formisano Antonio, parroco.
Gioeni d'Angiò cav. Francesco, sotto prefetto.
Ilardi cav. Ciro, sindaco.
Martucci cav. Luigi, sindaco.
Martinelli Michele, vice Ispettore di P. S.
Potestà cav. Luigi, direttore Banca Commerciale.
Sanseverino Vimercati conte comm. Alfonso, prefetto
Vasquez Leopoldo, assessore.

Provincia di Padova.

Berselli cav. dott. Giovanni, medico capo municipale.
Besseghini mons. don Giacomo, parroco.
Bozzan don Giovanni, parroco.
Callegari mons. Giuseppe, vescovo.
Carminati nobile cav. dott. Costantino, sindaco.
Casarotti don Giacomo, arciprete.
Comunian Giovanni Battista, sindaco.
Contarini del Zaffo conte Alvise Carlo.
Dal Degan Bernardo, segretario comunale.
De Giovanni prof. cav. Achille, medico ostetrico.
De Portis dott. Carlo, medico.
Etzerodt-Omboni Stefania.
Gasparini Paolo.
Gios don Cristiano, parroco.
Licudi dott. Angelo, medico condotto
Menegazzi Giovanni, sindaco.
Pistore Antonio, segretario comunale.
Rizzetto Adelaide.
Rossi dott. Luigi, medico condotto.
Sesia dott. Innocente, medico condotto.
Strazzabosco don Domenico, parroco.
Tassinato dott. Giuseppe, medico condotto.
Tescari Luigi, sindaco.
Tommasi Alessandro, studente in medicina.
Zammato dott. Giuseppe, medico condotto.

Provincia di Pavia.

Bianchi Angelo, studente in medicina.
Bosia comm. dott. Giuseppe (+), prefetto.
Carrera Giuseppe, assessore.
Cercassi Luciano, studente.
Gnocchi Lucilio, studente.
Locatelli cav. Achille, assessore.
Malocchi Ernesto, pubblicista.
Noghera comm. nobile Eugenio, ispettore generale del Ministero interni.
Wall Gustavo, medico militare inglese.
Vigani Carlo, impiegato.

Provincia di Pesaro.

Casanova Aima, sarta.
Doddi Augusto, scalpellino.
Ducci Paolo, maestro di musica.
Galassi dott. Ciro, medico chirurgo condotto.
Gervasi Francesco, delegato di P. S.
Masi Alfonso, sindaco.
Tomassetti Pietro, segret. comunale.

Provincia di Ravenna.

Fiocchi Ferdinando, brigadiere nei RR. CC.
Negri Modesta.
Zanzi Domenico, assessore.

Provincia di Roma.

Bastianelli comm. Giulio, assessore.
Bocquin Suor Maria Giuseppa, vicaria generale delle suore di Carità.
Bonanni Pietro, farmacista.
Fedele dott. Pio, medico chirurgo.
Toscani comm. prof. Davide, direttore dell'ufficio comun. d'igiene.
Trovini Domenico, ff. di sindaco.
Ferrero-Gola comm. dott. Giuseppe, consigliere provinciale.

Provincia di Rovigo.

Marcassa Ezio, sindaco.

Provincia di Salerno.

Criscuolo cav. Michele, sindaco.

Provincia di Teramo.

De Cecco Lino, ingegnere.
De Felici marchese Gesualdo.
De Riseis comm. Giuseppe, deputato al Parlamento.
Muzi Giulio, presidente della Società operaia.

Provincia di Treviso.

Ancilotto Luigi, medico condotto.
Bonotto dott. Girolamo, medico condotto.
Calvi Vittorio, segretario comunale.
Durelli cav. Achille, ff. di sindaco.
Emo-Capodilista Alberto Carlo, studente.
Fabris dott. Antonio, medico chirurgo.
Miotti dott. Fabrizio, pro-sindaco.
Pasolini-Zanelli conte cav. Giuseppe, sindaco.
Pozzi don Antonio, parroco.
Raselli-Giauna Bernardo Anna.
Sartori Flavio (+).

Provincia di Udine.

Bagnoli cav. Leopoldo.
Bosco Antonio (+), barbiere.
Celotti cav. dott. Fabio, medico chirurgo.
Chiapp cav. dott. Giuseppe, medico chirurgo.
D'Andrea dott. Elia, sacerdote.
D'Andrea dott. Luigi, medico chirurgo.
Gamba cav. dott. Gio. Battista, consigliere delegato.
Marcuzzi don Carlo.
Marzuttini cav. dott. Carlo, medico chirurgo.
Olivotto Rinaldo, farmacista.
Pennato prof. dott. Papinio, medico primario osp. civile.
Venuti dott. Mattia, medico chirurgo.
Ziliotto dott. Pietro, medico chirurgo.

Provincia di Venezia.

Allibrante Guiscardo, assessore.
Bolla cav. Giovanni, ispettore delle guardie municipali.
Burrei Giuseppe, calzolaio.
Buso canonico Gio. Battista, arciprete.
Canevese Luigi, segretario comunale.
Carminati sacerdote Carlo, arciprete.
Cazzagon Antonio.
Colbacchini Emilio, farmacista.
Crico cav. Matteo, sindaco.
Fabris Francesco, segretario comunale.
Fano dott. Beniamino, medico direttore dell'Ufficio d'igiene.
Gasparini Emilio, studente.
Ghirardi dott. Antonio, sindaco.
Gosetti cav. Francesco, assessore.
Memini Giuseppe, agente di campagna.
Napione di Cocconato dott. Carlo, segretario di Prefettura.
Penso cav. Emilio.
Pisani dott. Marco, notaio.
Rossiglioni Eugenio, stradino comunale.
Saravalle cav. Augusto, sindaco.
Serego degli Allighieri conte comm. Dante, sindaco.
Trevisanato dott. Candido, medico.
Valente dott. Angelo, medico.
Zennaro Giuseppe, medico.
Zuzzi Francesco, sindaco.

Provincia di Verona.

Bentivoglio dott. Luigi, medico.
Bevilacqua-Larise conte dott. Flaminio, medico omeopatico.
Della Riva don Giuseppe, parroco.
Fagioli avv. cav. Achille, deputato al parlamento.
Gualdo conte dott. cav. Riccardo, ff. di sindaco.
Meneghini don Ferdinando, parroco.
Miniscalchi conte cav. Marco, deputato al parlamento.
Pavolini comm. Luigi, prefetto.
Pieropan Leonildo, medico chirurgo.
Pullè conte Leopoldo, deputato al parlamento.
Righi comm. avv. Augusto, deputato al parlamento.
Turella cav. Gio. Battista, deputato al parlamento.

Provincia di Vicenza.

Antonibon comm. Pasquale, assessore.
Associazione delle Croce Verde.
Bellò Luigi, segretario comunale.
Bianchi comm. Bernardino, prefetto.
Borsato don Francesco, sacerdote.
Campagnolo Giovanni, cursore comunale.
Chiminelli don Vincenzo, parroco.
Club Alpino Monti Berici.
Crespolani dott. Achille, medico condotto.
Dalla Vecchia Teodosio, sindaco.
Da Schio nob. Alvise, sindaco.
De Grandis Bartolo, sotto capo stradino.
Dolfin cav. Vincenzo.
Fabrello cav. Giovanni.
Ferrari dott. Vincenzo, medico condotto.
Folletto don Giuseppe, parroco.
Fossà don Giovanni, arciprete.
Istituto Farina.
Larber dott Antonio (+), medico condotto.
Marchetti dott. cav. Domenico, medico chirurgo.
Marcon dott. cav. Giacomo, medico chirurgo.
Molini Riccardo, segretario comunale.
Mugna cav. dott. Giuseppe, sindaco.
Parolini cav. Pietro Nicolò.
Peroni dott. Michele, sindaco.
Piovene nob. cav. Felice, sindaco.
Pivato Pier Antonio, sindaco.
Poli dott. Giacomo, medico condotto.
Porta Luciano, tipografo.
Rinaldi dott. Luigi.
Rippa-Bonati Alberto.
Sebellin cav Riccardo.
Stocchiero don Gio. Battista, arciprete.
Tommasi Gaetano Vittorio, maestro.
Tunisi cav. Carlo, tenente colonnello medico a riposo.
Vescovi Antonio.
Viero don Giovanni, sacerdote.
Zanetti Francesco, contadino.

Italiani residenti all'Estero (Rosario).

Nagar avv. Carlo, R. vice console.

Medaglie di Bronzo

Provincia di Alessandria.

Adami Enrico, carabiniere.
Baiardi dott. Daniele, professore in medicina.
Balbo Francesco, carabiniere.
Battaglia Leandro, ff. di sindaco.
Becuti Domenico, segretario comunale.
Benedetti Giuseppe, brigadiere nei RR. CC.

Bertolino Giuseppe, caporale delle guardie di città.
Bertora Serafina, suora.
Binelli Giuseppe, contadino.
Brignolo dott. Felice, medico condotto.
Carbone dott. Tito, medico chirurgo.
Cassone cav. dott. Giuseppe, medico.
Cattaneo Giovanni, carabiniere.
Caucia Ferdinando, flebotomo.
Cavallone Domenico.
Censi dott. Giuseppe, medico condotto.
Cereti cav. Daniele, sindaco.
Ciofani Giovanni, carabiniere.
Coppa Gio. Battista, guardia municipale.
Cornelio Alessandro, impiegato governativo
Del Pozzi Maurizio, brigadiere nei RR. CC.
Ferrari Giuseppe, carabiniere.
Forno Cesare, ingegnere.
Forno dott. Benvenuto, medico condotto.
Ganelli Ercole, vice brigadiere nei RR. CC.
Gasparolo cav. avv. Giuseppe, sindaco.
Gatti Pietro, guardia municipale.
Giraudi don Giovanni, parroco.
Gonella dott. Giuseppe, medico chirurgo.
Isola Giacomo, appuntato nei RR. CC.
Leri Leandro, vice brigadiere nei RR. CC.
Liveriero dott. Alessandro, medico chirurgo condotto.
Messori Alfonso, carabiniere.
Mogliotti Vittorio, proprietario.
Molino don Antonio, parroco.
Motta Pasquale, carabiniere.
Mutisio Santino, ispettore di polizia urbana.
Negri cav. dott. Francesco, sindaco.
Oddone Ferdinando, procuratore.
Oletta Antonio, agente municipale.
Olivieri cav. Francesco, maggiore nei RR. CC.
Palotto Francesco, carabiniere.
Parvopassu Francesco, membro del consiglio prov. di Sanità.
Patrizio don Alessio, cappellano comunale.
Pavese cav. dott. Salvatore, medico.
Pent Domenico, carabiniere.
Pino dott. Girolamo, maestro elementare.
Prigione don Giuseppe, vice parroco.
Regis Bartolomeo, carabiniere.
Robutti dott. Achille, medico condotto.
Sacchero Guglielmo, medico condotto.
Taschero cav. Carlo, vicario pro tempore.
Villavecchia dott. Giuseppe, medico chirurgo.
Zucca Bernardo, brigadiere nei RR. carabinieri.

Provincia di Ascoli.

Bernardini Saverio, guardia municipale.
Bolla Giovanni, carabiniere.
Cameranesi Antonio.
Capriotti Vincenzo, facchino.
Congiunti Pasquale, carabiniere.
Decugni Giuseppe, calzolaio.
Decugni Nicola, sarto.
Gioacchini Vittorio, carabiniere.
Guaitoli dott. Cesare, medico chirurgo condotto.
Ianetti Giovanni, carabiniere.
Lagalla Francesco, calzolaio.
Laureati march. Giuseppe.
Lauriti Camilla, suora di S. Vincenzo.
Maffi Ettore, tenente nei RR. carabinieri.
Mainardis Giuseppe, brigadiere nei RR. carabinieri.
Mattei Carlo, calzolaio.
Neroni conte Pietro.
Novelli dott. Francesco, assessore.
Orazi Napoleone, sellaio.
Palmaroli conte Francesco.
Pignati Enrico, calzolaio.
Pubblicola-Santacroce in Palmaroli contessa Giampiera.
Romani Biagio, falegname.
Romani Nazzareno, barbiere.
Rosetti Giuseppe.
Rosetti Luigi.
Sciarra Damaso, sarto.
Scipi Pasquale, maestro elementare.
Scipi Pio, studente.
Seri Gaetano, meccanico.
Società Operaia cooperativa.
Società Operaia fra commercianti, artisti ed operai per la santificazione del giorno festivo.
Società operaia di mutuo soccorso.
Società operaia di Porta Tufilla.
Sperati Carlo, carabiniere.
Travaglini Giovanni, calzolaio.
Vallotti Luigi, appuntato nei RR. carabinieri.
Voltattorni Benedetto, negoziante.
Voltattorni Odoardo.

Provincia di Avellino.

Albani Enrico, ufficiale postale.
Beniamino dott. Martino, medico condotto.
Carbone Antonio, carabiniere.
Ciminiello Ignazio, carabiniere.
D'Apuzzi dott. Raffaele, medico.
Fiumara Luigi, carabiniere.
Inselvini Angelo, carabiniere.
Laudata Francesco, carabiniere.
Lavizzera Alfonso, appuntato nei RR. carabinieri.
Mazzarella Giuseppe, becchino.
Pontillo Stanislao, carabiniere.
Scalza dott. Angelo, medico.
Zamberlan Vittorio, carabiniere.

Provincia di Bari.

Alberotanza Sante.
Antonietta (suora), per sè e per le suore di carità di Bari, direttrice.
Avellino Nicola, medico condotto.
Azzone Giovanni, sindaco.
Bacolo Biagio.
Barracchia Gaetano.
Battista Michele, sacerdote.
Battista Onofrio, medico.
Boggiano Giacomo.
Buttari Michele, guardia municipale.
Cafiero Arcangelo.
Cafiero Raffaele, studente.
Calabrese cav. Francesco, notaio.
Canzanella Salvatore, capo delle guardie municipali.
Caporusso Vito, medico condotto.
Caputo avv. Vincenzo, assessore.
Castellana Andrea, medico.
Cervone Vincenzo.
Cianciola Giuseppe, maestro elementare.
Cillo Angelo, brigadiere nei RR. carabinieri.
Colavecchio Antonio.
Conenna Vito, medico militare.
Cotugno Michele, assessore.
Cozzolipoli Saverio.
Curci cav. Carlo, medico condotto.
Cusinati Antonio, brigadiere nei RR. carabinieri.
Cutrone Giovanni, guardia municipale.
Daconto avv. Andrea, sindaco.

Dalena avv. Antonio, consigliere comunale.
Danisi dott. Domenico, medico.
Danisi Francesco, medico chirurgo.
Da Ponte Nicola, insegnante.
De Cicco-Contessa Francesco, tenente nei RR. carabinieri.
Del Giudice dott. Michele, medico condotto.
De Martinis Gennaro (+), guardia di P. S.
De Venuto Federico.
Di Napoli Achille, delegato di P. S.
Di Venere Gaetano, medico condotto.
Epifani Luigi, sindaco.
Faenza Leonardo, medico condotto.
Fasano dott. Paolo, medico condotto.
Fassi Alfredo, studente.
Fato Giuseppe, medico condotto.
Ferrarese Vincenzo, brigadiere delle guardie municipali.
Ferri Giovanni, brigadiere nei RR. carabinieri.
Ferri Giovanni, segretario della commissione sanitaria.
Ficarella avv. Vito, assessore.
Ficarella Michele, guardia municipale.
Fiorentino Giuseppe, segretario comunale.
Garbagnoli Francesco, brigadiere nei RR. carabinieri.
Giannella Giovanni, guardia municipale.
Giasone Carlo, guardia municipale.
Gonizzi Giovanni, pretore.
Grani Domenico, tenente nei RR. carabinieri.
Iatta Antonio, consigliere provinciale.
Intonti Pasquale, segretario comunale.
Iodice Francesco (+).
Lapedote Giuseppe, appuntato di P. S.
Laruccia dott. Costantino, assessore.
Lauria Antonio, capo delle guardie municipali.
Lauro Gaetano, tesoriere della Cassa di Risparmio.
Lefevre Francesco, guardia municipale.
Lobello dott. Domenico, medico.
Localzo Francesco.
Lucca Felice, brigadiere nei RR. carabinieri.
Maigne suor Teresa, superiora delle figlie di Carità.
Martinengo Giacomo, direttore della Cassa di Risparmio.
Marzovilla Francesco, canonico.
Masiello Francesco, guardia municipale.
Mastromatteo avv. Francesco, assessore.
Meneghini Giuseppe, capitano nei RR. carabinieri.
Milella Onofrio, medico condotto.
Mizzi cav. Francesco, sindaco.
Morelli dott. Giuseppe, medico.
Muciaccia Nicola, capo delle guardie municipali.
Pellerino suor Modesta per sè e per le suore di Carità d'Ivrea, direttrice.
Pesce Francesco.
Petrizzelli Giuseppe, medico chirurgo.
Petruzzellis Giovanni, guardia municipale.
Porcelli Gabriele, soprintendente della condotta medica.
Re David Gaetano, avvocato.
Redavid Luigi, capo delle guardie campestri.
Renna cav. Domenico, medico condotto.
Ricchione Luigi, medico condotto.
Rosolia Carlo, tenente nei RR. CC.
Rutigliano Francesco, guardia municipale.
Sabatelli Giuseppe, medico condotto.
Savino Giovanni, assessore.
Settanni Michele, consigliere comunale.
Simone Mauro.
Spinazzola Pasquale, assessore.
Strazza cav. prof. Cesare, insegnante.
Surgo Vincenzo.
Terenzio Giuseppe, maresciallo nei RR. CC.
Terlizzi prof. Mauro, sacerdote.
Venezianl Pasquale, muratore
Veronesi Bernardo (+).
Zuccarini Emidio.

Provincia di Benevento.

Altobelli cav. Antonio Maria, prelato.
Altobelli Flavio, sindaco,
Callisto Luigi, tenente nei RR. CC.
Coppola Beniamino, delegato di P. S.
Di Gennaro Giovanni, brigadiere nei RR CC.
Ungaro Spirito, segretario comunale.

Provincia di Bergamo.

Gabbiati Francesco, ragioniere.
Gelmini ing. Palmiro, sindaco.
Viganoni Giuseppe, delegato di P. S.

Provincia di Bologna.

Bordoni comm. Augusto, prof. di ragioneria.
Cecconi Federico, segretario comunale.
Chinni Vincenzo, guardia municipale.
Fornasini Ettore.
Ghigi cav. Eutimio, segretario comunale.
Goretti avv. Aldo, segretario al Ministero dell'Interno.
Lunardi Rodolfo, guardia municipale.
Masi Emilio, medico chirurgo condotto.
Mazzotti Giuseppe, musicante.
Mongardi dott. Luigi, medico condotto.
Montebugnoli Alessandro, medico chirurgo condotto.
Salvigni Arrigo, economo municipale.
Viviani Flavio.

Provincia di Brescia.

Annaratone cav. Angelo, sotto prefetto.

Provincia di Cagliari.

Barberis Giovanni, sottotenente nei RR. CC.
Cottino Giovanni, appuntato nei RR. CC.
Lecis Davide, carabiniere.

Provincia di Como.

Figini Luigi, muratore.
Gavazzi cav. Giuseppe, industriale.
Gazzinelli Giacomo, ingegnere.
Sessa Angela maritata Gavazzi
Simonetta Luigi, studente in medicina.
Viganò Carlo, assessore.

(Continua)

IL MINISTRO
di Agricoltura, Industria e Commercio

Visto l'articolo 4 del testo unico delle leggi intese ad impedire la diffusione della fillossera, approvato con Regio decreto del 4 marzo 1888, n. 5252 (Serie 3ª);

Visto il decreto ministeriale in data 8 marzo 1888, col quale sono regolati i divieti di esportazione dei vegetali dai comuni infetti o sospetti d'infezione fillosserica;

Ritenuto che i comuni di Canicattini, Solarino, Cassaro e S. Croce, in provincia di Siracusa, sono fortemente sospetti di essere invasi da fillossera;

Dispone:

Articolo unico. — Le disposizioni contenute nel decreto 8 marzo 1888, relative all'esportazione di talune materie appartenenti alle categorie indicate alle lettere *a, b, c* del testo unico delle leggi sulla fillossera, approvato con Regio decreto 4 marzo 1888, n. 5252 (Serie 3ª) sono estese ai comuni di Canicattini, Solarino, Cassaro e S. Croce, in provincia di Siracusa.

Il Prefetto della provincia di Siracusa è incaricato dell'esecuzione

del presente decreto, che sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale*, nel Bollettino degli atti ufficiali della prefettura, e comunicato ai delegati per la ricerca della fillossera nella provincia, perchè cooperino alla sua osservanza.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Roma, addì 25 luglio 1888.

Il Ministro: B. GRIMALDI.

IL MINISTRO di Agricoltura, Industria e Commercio

Visto l'articolo 4 del testo unico delle leggi intese ad impedire la diffusione della fillossera, approvato con R. decreto del 4 marzo 1888, N. 5252 (serie 3ª);

Visto il decreto ministeriale in data 8 marzo 1888, col quale sono regolati i divieti di esportazione dei vegetali dai comuni infetti o sospetti d'infezione fillosserica;

Ritenuto che nei comuni di Buccheri e Monterosso in provincia di Siracusa è stata scoperta la fillossera;

Dispone:

Articolo unico. — Le disposizioni contenute nel decreto 8 marzo 1888, relative all'esportazione di talune materie appartenenti alle categorie indicate alle lettere *a*, *b*, *c*, del testo unico delle leggi sulla fillossera, approvato con Regio decreto 4 marzo 1888, n. 5252 (serie 3ª) sono estese ai comuni di Buccheri e Monterosso in provincia di Siracusa.

Il Prefetto della provincia di Siracusa è incaricato dell'esecuzione del presente decreto che sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale*, nel Bollettino degli atti ufficiali della prefettura, e comunicato ai delegati per la ricerca della fillossera nella provincia, perchè cooperino alla sua osservanza.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei Conti.

Roma, addì 25 luglio 1888.

Il Ministro: B. GRIMALDI.

IL MINISTRO di Agricoltura, Industria e Commercio

Visto l'articolo 4 del testo unico delle leggi intese ad impedire la diffusione della fillossera, approvato con R. decreto del 4 marzo 1888, n. 5252 (Serie 3ª);

Visto il decreto ministeriale in data 8 marzo 1888, col quale sono regolati i divieti di esportazione dei vegetali dai comuni infetti o sospetti d'infezione fillosserica;

Ritenuto che nel comune di Gaiole in provincia di Siena è stata accertata la presenza della fillossera;

Dispone:

Articolo unico. — Le disposizioni contenute nel decreto 8 marzo 1888, relative all'esportazione di talune materie appartenenti alle categorie indicate alle lettere *a*, *b*, *c* del testo unico delle leggi sulla fillossera, approvato con R. decreto 4 marzo 1888, n. 5252 (Serie 3ª), sono estese al comune di Gaiole in provincia di Siena.

Il Prefetto della provincia di Siena è incaricato dell'esecuzione del presente decreto, che sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale*, nel Bollettino degli atti ufficiali della prefettura, e comunicato ai delegati per la ricerca della fillossera nella provincia, perchè cooperino alla sua osservanza.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Roma, addì 25 luglio 1888.

Il Ministro: B. GRIMALDI.

NOMINE, PROMOZIONI E DISPOSIZIONI

Disposizioni *fatte nel personale dipendente dal Ministero dell'Interno:*

Con R. decreto del 18 giugno 1888:

Gentili dott. Marco, alunno di 1ª categoria nell'Amministrazione provinciale, nominato sotto segretario (L. 1,500).

Di Transo dott. Giuseppe, id. id. id. id., id. id. (id.).

Leggieri dott. Arcangelo, id id. id. id., id. id. (id.).

Carandini marchese dottor Francesco, id. id. id. id., id. id. (id.).

Con R. decreto del 19 giugno 1888:

Pepere Enrico, ufficiale d'ordine di 2ª classe, in aspettativa per salute, collocato a riposo.

Con R. decreto del 24 giugno 1888:

Marchi Antonio, computista di 3ª classe nell'Amministrazione provinciale, accettate le dimissioni dall'impiego.

Malagoli Ettore, già id. id. id. id. id., richiamato in servizio con lo stesso grado.

Palamenghi cavalier dottor Tommaso, vice segretario di 1ª classe nel Ministero della marina, nominato segretario di 2ª classe (L. 2,500), nel Ministero dell'interno.

Con R. decreto dell'8 luglio 1888:

Martinelli cavalier dottor Faustino, sotto prefetto di 1ª classe nel 1º grado nell'Amministrazione provinciale, nominato consigliere delegato di 1ª classe (L. 6,000).

Tiscornia cavalier Agostino, id. id. id. id., id. id. id. (id.).

Pierluigi cavalier dottor Carlo, consigliere id. id. id., id. id. id. (id.).

Rambelli cavalier Virginio, sotto prefetto id. id. id., id. id. id. (id.).

Cresia cavalier Giuseppe, primo archivista di 2ª classe negli Archivi di Stato, promosso alla 1ª classe (L. 5,000).

Gregolin Francesco, archivista 1ª id. id. id., nominato primo archivista di 2ª id. (L. 4,500).

Amour cavalier Vincenzo, id. 2ª id. id. id., promosso alla 1ª id. (L. 4,000).

Vayra cavalier Pietro, id. 2ª id. id. id., id. id. id. (id.).

Spata cavalier Atanasio, id. 3ª id. id. id., id. id. 2ª id. (L. 3,500).

Malagola cavalier dott. Carlo, id. 3ª id. id. id., id. id. id.

Campanile Giuseppe, sotto archivista di 3ª id. id. id., id. 2ª id. (L. 2000).

Disposizioni *fatte nel personale dell'Amministrazione giudiziaria:*

Con RR. decreti del 19 luglio 1888:

Petitto Francesco, uditore applicato alla Regia Procura del Tribunale civile e correzionale di Napoli, avente i requisiti di legge, è nominato aggiunto giudiziario presso il Tribunale civile e correzionale di Trapani, con l'annua indennità di lire 1,800.

Clary Giuseppe, uditore reggente il posto di pretore del mandamento di Castelnuovo della Daunia, avente i requisiti di legge, è nominato aggiunto giudiziario presso il Tribunale civile e correzionale di Trapani, con applicazione all'ufficio del Pubblico Ministero, con l'annua indennità di lire 1,800.

Pittaluga cav. Giovanni, avvocato esercente in Alessandria, è nominato avvocato dei poveri presso il Tribunale civile correzionale di Alessandria con l'annuo stipendio di lire 1,200 oltre gli utili annessi a quell'ufficio di privata fondazione.

Bitetti Gaetano, pretore del mandamento di Capaccio, è tramutato al mandamento di Montella.

Fornasari Andrea, pretore del mandamento di Montefiorino, è tramutato al mandamento d'Isola della Scala.

Terzago Secondo, pretore del mandamento di Dorgali, è tramutato al mandamento di Ponte Canavese.

Mattioli Lodovico, pretore del mandamento di Bagno in Romagna, è tramutato al mandamento di Laurito.

Biondi Venerando, pretore del mandamento di Licodia Eubea, è tramutato al mandamento di Regalbuto.

Cano-Serra Giuseppe, pretore del mandamento di Pulvi, è tramutato al mandamento di Siniscola.

Folco Lodovico, pretore del mandamento di Pont Canavese, è tramutato al mandamento di Cologna Veneta.

De Gregorio Alfredo, uditore applicato all'avvocatura erariale di Napoli, avente i requisiti di legge, è nominato pretore del mandamento di Filadelfia, con l'annuo stipendio di lire 2,200.

Notari Domenico, uditore destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel mandamento di Collagna, avente i requisiti di legge, è nominato pretore del mandamento di Pescocostanzo, con l'annuo stipendio di lire 2,200.

Galdo Michele, uditore destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel mandamento di Salerno, avente i requisiti di legge, è nominato pretore del mandamento di Castelnuovo della Daunia, con l'annuo stipendio di lire 2,200.

De Concilils Ernesto Maria, uditore destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore del mandamento di Salerno, avente i requisiti di legge, è nominato pretore del mandamento di Serrastretta, con l'annuo stipendio di lire 2,200.

Colosimo Giuseppe, uditore destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel mandamento di Petilia Policastro, con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare, avente i requisiti di legge, è nominato pretore del mandamento di Petilia Policastro, con l'annuo stipendio di lire 2,200.

De Stefano Vincenzo, uditore destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel mandamento di Ascoli Satriano, avente i requisiti di legge, è nominato pretore del mandamento di Bova, con l'annuo stipendio di lire 2,200.

De Marinis Francesco, uditore destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel mandamento di Cava dei Tirreni, avente i requisiti di legge, è nominato pretore del mandamento di Troina, con l'annuo stipendio di lire 2,200.

Formenti Enrico, uditore destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore del 1° mandamento di Lodi, avente i requisiti di legge, è nominato pretore del mandamento di Calascibetta, con l'annuo stipendio di lire 2,200.

Finandri Alfonso, vice pretore del mandamento di Valdobbiadene, avente i requisiti di legge, è nominato pretore del mandamento di Roccavione, con l'annuo stipendio di lire 2,200.

Monari Augusto, vice pretore del mandamento di Fanano, avente i requisiti di legge, è nominato pretore del mandamento di Villafranca di Piemonte, con l'annuo stipendio di lire 2,200, lasciandosi quello di Mandas vacante per l'aspettativa del pretore Collino Eugenio.

Monteverde Giulio, vice pretore del mandamento di Roma, avente i requisiti di legge, è nominato pretore del mandamento di Piperno, con l'annuo stipendio di lire 2,200.

Bozzolini Vittorio, vice pretore del 1° mandamento di Firenze, avente i requisiti di legge, è nominato pretore del mandamento di Bagno di Romagna, con l'annuo stipendio di lire 2,200.

Mancarella Girolamo Luigi, vice pretore del mandamento di Pagani, avente i requisiti di legge, è nominato pretore del mandamento di Muro Lucano, con l'annuo stipendio di L. 2,200.

Chiari Emilio, vice pretore del mandamento di Poviglio, avente i requisiti di legge, è nominato pretore del mandamento di Montefiorino, con l'annuo stipendio di lire 2,200.

Cassiano Alfonso, vice pretore del mandamento di Spezzano Albanese, avente i requisiti di legge, è nominato pretore del mandamento di Chiusa Sclafani, con l'annuo stipendio di lire 2,200.

Modoni Alessandro, vice pretore del mandamento di Otranto, avente i requisiti di legge, è nominato pretore del mandamento di Villarosa, con l'annuo stipendio di lire 2,200.

Truppi Vincenzo, vice pretore del mandamento di Cesarò con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare, avente i requisiti di legge, è nominato pretore del mandamento di Cesarò, con l'annuo stipendio di lire 2,200, lasciandosi quello di Ustica vacante per l'aspettativa del pretore Gulli Domenico.

Ruggiero Giovanni, vice pretore del mandamento di San Vito dei Normanni, avente i requisiti di legge, è nominato pretore del mandamento di Sommatino, con l'annuo stipendio di lire 2,200.

Rossi Luigi, vice pretore del mandamento di Mondavio, avente i requisiti di legge, è nominato pretore del mandamento di Gibellina, con l'annuo stipendio di lire 2,200.

Franzi Antonio, vice pretore del 1° mandamento di Venezia, avente i requisiti di legge, è nominato pretore del mandamento di Collesano, con l'annuo stipendio di lire 2,200.

Scapaccini Giuseppe, vice pretore del mandamento di Cairo Montenotte, avente i requisiti di legge, è nominato pretore del mandamento di Casoli, coll'annuo stipendio di lire 2,200.

Sole Gennaro, vice pretore del mandamento di Chiaromonte, avente i requisiti di legge, è nominato pretore del mandamento di Stilo, con l'annuo stipendio di lire 2,200.

Augelli Giovanni Battista, avvocato in Catanzaro e vice pretore del mandamento di Tiriolo, avente i requisiti di legge è nominato pretore nel mandamento di Monterosso Calabro, con l'annuo stipendio di lire 2,200.

De Carolis Federico, avvocato in Santa Maria Capua Vetere e vice pretore del mandamento di quella stessa città, avente i requisiti di legge, è nominato pretore del mandamento di Gioia dei Marsi, con l'annuo stipendio di lire 2,200.

Terrana Alfonso, vice pretore del mandamento di Mazzarino, con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare, avente i requisiti di legge, è nominato pretore del mandamento di Mazzarino, con l'annuo stipendio di lire 2,200.

Agnelli Enrico, già vice pretore del mandamento di Robbio, avente i requisiti di legge, è nominato pretore del mandamento di Ribera, con l'annuo stipendio di lire 2,200.

Malavasi Carlo, procuratore in Modena, avente i requisiti di legge, è nominato pretore del mandamento di Castiglione del Lago, con l'annuo stipendio di lire 2,200.

De Ruggero Raffaele, procuratore in Napoli, avente i requisiti di legge, è nominato pretore del mandamento di Laurino, con l'annuo stipendio di lire 2,200.

Modugno Antonio, procuratore in Bari, avente i requisiti di legge, è nominato pretore del mandamento di Ugento, con l'annuo stipendio di lire 2,200.

Bricchi Ettore, avvocato in Varese, avente i requisiti di legge, è nominato pretore del mandamento di Pizzoli, con l'annuo stipendio di lire 2,200.

Girardi Nicola, avvocato in Napoli, avente i requisiti di legge, è nominato pretore del mandamento di Chiaromonte, con l'annuo stipendio di lire 2,200.

Alemi Giovanni, procuratore in Bari, avente i requisiti di legge, è nominato pretore del mandamento di Ruffano, con l'annuo stipendio di lire 2,200.

Falcone Pasquale, procuratore in Santa Maria Capua Vetere, avente i requisiti di legge, è nominato pretore del mandamento di Licodia Eubea, con l'annuo stipendio di lire 2,200.

Pilotti Filippo, procuratore in Ravenna, avente i requisiti di legge, è nominato pretore del mandamento di Pantelleria, con l'annuo stipendio di lire 2,200, lasciandosi quello di Polizzi Generosa vacante per l'aspettativa del pretore Petitti Pompilio.

Bruzzi Antonino, avvocato in Piacenza, avente i requisiti di legge, è nominato pretore del mandamento di Oleggio, con l'annuo stipendio di lire 2,200.

Michelotti Alessandro, avvocato in Torino, avente i requisiti di legge, è nominato pretore del mandamento di Murazzano, con l'annuo stipendio di lire 2,200.

Casentini Giuseppe, vice pretore del mandamento di Lucca (città), è tramutato al mandamento di Lucca (campagna).

Mungai Francesco, vice pretore del mandamento di Lucca (campagna) è tramutato al mandamento di Lucca (città).

Reina Ignazio, avente i requisiti di legge, è nominato vice pretore del mandamento di Trecastagne.

Chianea Francesco, pretore del mandamento di Roccavione, è sospeso dall'esercizio delle sue funzioni per tempo indeterminato dal 1° agosto 1888.

Forchetti Attilio, vice cancelliere nel comune di Casalanguida, è sospeso dall'esercizio delle sue funzioni.

Sono accettate le dimissioni presentate da:

Lepore Gaetano dall'ufficio di vice pretore del mandamento di Palazzo San Gervasio e da

Semplici Tito Livio dall'ufficio di vice pretore del mandamento di Luvino.

Disposizioni *fatte nel personale delle cancellerie e segreterie giudiziarie:*

Con RR. decreti del 19 luglio 1888:

Bennati Ettore, cancelliere della Pretura di Borgia, è, in seguito di sua domanda, collocato a riposo ai termini dell'articolo 1°, lettera *b*, della legge 14 aprile 1864, n. 1731, con decorrenza dal 1° agosto 1888, e gli è conferito il titolo ed il grado onorifico di cancelliere di Tribunale.

Morace Gaetano, cancelliere della Pretura di Soveria Simeri, è, in seguito di sua domanda, collocato a riposo ai termini dell'articolo 1°, lettera *b*, della legge 14 aprile 1864, n. 1731, con decorrenza dal 1° agosto 1888.

Gaglio Lamantia Vincenzo, vice cancelliere del Tribunale civile e correzionale di Girgenti, è, in seguito di sua domanda, collocato a riposo ai termini dell'articolo 1°, lettera *b*, della legge 14 aprile 1864, n. 1731, con decorrenza dal 1° agosto 1888.

Maravigna Fortunato Giuseppe, vice cancelliere della Pretura di San Marco in Catania, è, in seguito di sua domanda, collocato a riposo ai termini dell'articolo 1°, lettera *b*, della legge 14 aprile 1864, n. 1731, con decorrenza dal 1° agosto 1888.

Campus Antonio, cancelliere della Pretura di San Nicolò Gerrei, in aspettativa per motivi di salute fino al 31 luglio 1888, è, in seguito di sua domanda, confermato nell'aspettativa stessa, per altri mesi tre a decorrere dal 1° agosto 1888, colla continuazione dell'attuale assegno.

Con decreti ministeriali del 19 luglio 1888:

Panajia Francesco, vice cancelliere della Pretura di Grotteria, è, in seguito di sua domanda, collocato a riposo ai termini dell'articolo 1°, lettera *a*, della legge 14 aprile 1864, n. 1731, con decorrenza dal 1° agosto 1888.

È promosso dalla 2ª alla 1ª categoria, a datare dal 1° luglio 1888, con l'annuo stipendio di lire 1,000:

Fabrizi cav. Tommaso, segretario della Procura generale presso la Corte d'appello di Aquila.

Sono promossi dalla 2ª alla 1ª categoria, a datare dal 1° luglio 1888, coll'annuo stipendio di lire 2,200:

Basciano Costantino, vice cancelliere del Tribunale civile e correzionale di Chieti;

Rovere Giovanni, cancelliere della Pretura del 9° mandamento di Milano;

Portante Luigi, cancelliere della Pretura di Caramanico;

Sciarra Marcello, cancelliere della Pretura di Roccasinibalda;

De Marco Cesare, vice cancelliere del Tribunale civile e correzionale di Pesaro.

Sono promossi dalla 3ª alla 2ª categoria, a datare dal 1° luglio 1888, coll'annuo stipendio di lire 2,000:

Rovida Paolo, segretario della Regia Procura presso il Tribunale civile e correzionale di Lecco;

Giannitrapani Ballotti Antonio, cancelliere della Pretura di Castelvetrano;

Cortelazzo Anacleto, sostituto segretario della Procura generale presso la Corte d'appello di Venezia;

Bertolini Gerolamo, cancelliere della Pretura di Sambuca Zabut;

Gazzera Antonio, cancelliere della Pretura di Cigliano;

Vasolin Cesare, vice cancelliere del Tribunale civile e correzionale di Vicenza;

Barberi Vincenzo, cancelliere della Pretura di Santa Severina;

Mutti Pietro Angelo, cancelliere della Pretura di Gardone;

Corrado Luigi, vice cancelliere del Tribunale civile e correzionale di Potenza;

Rinaldi Michele, segretario della Regia Procura presso il Tribunale civile e correzionale di Campobasso.

Sono promossi dalla 4ª alla 3ª categoria a datare dal 1° luglio 1888, coll'annuo stipendio di lire 1,800:

Anderloni Gaetano, vice cancelliere del Tribunale civile e correzionale di Este;

Pulventi Cataldo, cancelliere della Pretura di Celenza Valfortore;

Augelli Federico, cancelliere della Pretura di Terlizzi;

Salvo Pietro, cancelliere della Pretura di Caccamo;

Dragoni Alessandro, cancelliere della Pretura di Pavullo nel Frignano;

Fiorani Giovanni, vice cancelliere del Tribunale civile e correzionale di Grosseto;

Cordeddu Emilio, vice cancelliere del Tribunale civile e correzionale di Cagliari;

Pitzalis Caboni Emanuele, vice cancelliere aggiunto alla Corte d'appello di Cagliari;

Vatta Antonio, cancelliere della Pretura del 2° mandamento di Venezia;

Romanelli Federico, vice cancelliere aggiunto alla Corte d'appello di Napoli;

Petroni Luigi, vice cancelliere aggiunto alla Corte d'appello di Aquila;

Mantile Francesco, vice cancelliere aggiunto alla Corte d'appello di Napoli.

Con decreti ministeriali del 21 luglio 1888.

Alla famiglia di Drago Martines Mario, vice cancelliere del Tribunale civile e correzionale di Palermo, sospeso dall'ufficio, è concesso un assegno alimentare mensile corrispondente alla metà del di lui stipendio di lire 2,000, a datare dal 1 luglio 1888 fino al termine della sospensione, da esigersi in Palermo con quietanza di Concetta D'Amico, moglie di detto funzionario.

Minotti Gaetano, vice cancelliere della Corte di cassazione di Roma, è promosso dalla 2ª alla 1ª categoria a datare dal 1 agosto 1888, coll'annuo stipendio di lire 4,000.

Biancareddu Giovanni, vice cancelliere della Corte di cassazione di Torino, è temporaneamente applicato alla cancelleria della Corte di cassazione di Roma.

Pappalardi Luigi, segretario della Regia procura presso il Tribunale civile e correzionale di Lagonegro, è, a sua domanda, nominato vice cancelliere del Tribunale civile e correzionale di Larino, coll'attuale stipendio di lire 1,600.

Dodero Efisio, vice cancelliere della Pretura di Iglesias, è nominato vice cancelliere aggiunto al Tribunale civile e correzionale di Cagliari, coll'attuale stipendio di lire 1,300.

Cherchi Angelo, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, appartenente al distretto della Corte d'appello di Cagliari, è nominato vice cancelliere della Pretura di Iglesias, coll'annuo stipendio di lire 1,300.

Con decreti ministeriali del 24 luglio 1888:

Fanizza Vito, vice cancelliere della Pretura di Bovino, è tramutato alla Pretura di Foggia, a sua domanda.

Lolli Giovanni, vice cancelliere della Pretura di Carpi, in aspettativa per motivi di salute fino al 31 luglio 1888, è in seguito di sua domanda, confermato nella stessa aspettativa, per altri sei mesi a decorrere dal 1° agosto 1888, colla continuazione dell'attuale assegno.

Borsellino Calogero, vice cancelliere della Pretura di Collesano, è, in seguito a sua domanda, collocato in aspettativa per motivi di famiglia, per tre mesi a decorrere dal 1° agosto 1888.

È concesso alla famiglia di Fornari Francesco, cancelliere della Pretura di Monterubbiano, sospeso dall'ufficio, un assegno alimentare mensile corrispondente alla metà dello stipendio di annue lire 1,800 a decorrere dal 1° luglio 1888 fino al termine della sospensione da esigersi in Monterubbiano con quietanza di Benedetti Clementina, moglie del detto funzionario.

Morea Vito, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, appartenente al distretto della Corte di appello di Trani è nominato vice cancelliere della Pretura di Bovino, coll'annuo stipendio di lire 1,300.

Disposizioni *fatte nel personale dei Notai:*

Con R. decreto dell'8 luglio 1888:

Anfossi Giovanni Battista, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel comune di Roccavione, distretto di Cuneo.

Con decreti ministeriali del 17 luglio 1888:

È concessa:

al notaro Carlevero Grognardo Terenzio, una proroga sino a tutto il 27 novembre p. v. per assumere l'esercizio delle sue funzioni nel comune di Moncrivello, e

al notaro Cucchisi Giovanni, una proroga sino a tutto il 4 ottobre p. v. per assumere l'esercizio delle sue funzioni nel comune di S. Costantino Albanese.

Con decreti ministeriali del 23 luglio 1888:

È concessa:

al notaro Balliano Carlo, una proroga sino a tutto il 19 ottobre p. v. per assumere l'esercizio delle sue funzioni nel comune di Occimiano, distretto di Casale, e

al notaro Giudici Carfì Giovanni, una proroga sino a tutto il 21 settembre p v. per assumere l'esercizio delle sue funzioni nel comune di Carlentini, distretto di Siracusa.

Disposizioni *fatte nel personale degli Archivi notarili:*

Con decreto ministeriale del 17 luglio 1888:

Coletti Giuseppe, direttore del già Archivio urbano di Roma, è nominato conservatore dell'Archivio notarile comunale di Roma.

Con decreti ministeriali del 23 luglio 1888:

Renzi Pietro, notaro, è nominato conservatore dell'Archivio notarile comunale di Fara in Sabina, distretto di Rieti.

E' approvata la seguente disposizione fatta dal Consiglio notarile di Gorace nel personale subalterno di quell'Archivio:

a Macri Giuseppe, sotto archivista con lo stipendio di lire 700, è assegnato lo stipendio di lire 1000, continuando l'obbligo di funzionare anche da copista con decorrenza dal 1° giugno u. s.

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Rettifica d'intestazione (1ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 per cento, cioè: n. 814095 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, per lire 200 al nome di Pasquario *Francesca* di Gaetano, nubile, domiciliata in Torino, è stata così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Pasquario *Rosa-Maria Francesca* di Gaetano, nubile, domiciliata in Torino, vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 26 luglio 1888.

Il Direttore Generale: Novelli.

DIREZIONE GENERALE DEI TELEGRAFI

Avviso.

Il 26 corrente, in Colle Salvetti, provincia di Pisa, è stato aperto un ufficio telegrafico governativo al servizio pubblico, con orario limitato di giorno.

Roma, 26 luglio 1888.

PARTE NON UFFICIALE

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

STOCCOLMA, 26. — L'imperatore Guglielmo è arrivato alle 12 3/4 pom. e fu ricevuto cordialmente dal re Oscar, dal principe reale e da una folla immensa.

La città è pavesata.

COPENAGHEN, 26. — Il re si recherà, sabato, colla squadra, incontro all'imperatore Guglielmo, che arriverà qui la sera dello stesso giorno.

Durante il soggiorno dell'imperatore Guglielmo, la Corte non resterà nel castello di Bernstorff, ma verrà in Copenaghen al Castello di Amalienborg.

In onore dell'imperatore si darà un grande pranzo di gala. Vi sarà inoltre una visita all'Esposizione.

LONDRA, 26. — Qualche giornale ha già annunziato che l'Inghilterra aveva protestato presso la Porta perchè questa fa erigere fortificazioni lungo le rive dell'Eufrate e del Tigri, scorgendo in ciò una minaccia per la navigazione inglese lungo questo fiume.

Ora il corrispondente dello *Standard* a Costantinopoli crede sapere che nell'ultimo colloquio fra il Sultano e l'ambasciatore inglese, sir. W. A. White, il Sultano abbia espresso la convinzione che la divergenza sarà regolata secondo i voti dell'Inghilterra.

SOFIA, 25. — Dopo le spiegazioni date dal presidente del Consiglio, Stambuloff, al principe Ferdinando, i rapporti fra loro ridivennero buoni.

PARIGI, 26. — Stamane, alle 8, un centinaio di operai terrazzieri si presentarono in via du Bois Clichy, dove la compagnia del gaz fa fare delle trincee e tentarono di impedire agli operai della detta compagnia di continuare i lavori, togliendo loro gli utensili.

Il commissario di polizia intervenne e fece disperdere gli scioperanti.

Gli operai terrazzieri di Saint Denis sono sempre in isciopero. Stamane si radunarono al ponte sul Canale Avenue de Paris e percorsero i cantieri del ponte sulla ferrovia e si recarono poscia a Lagaronne ed Epinay, tenendo un'attitudine calma.

Gli imprenditori impiegano i cantonieri onde non interrompere i lavori.

NEW YORK, 26. — La Commissione della Camera dei rappresentanti, incaricata di studiare la questione dell'immigrazione, ha cominciato i suoi lavori.

CHICAGO, 26. — Bonfield, commissario di polizia, sequestrò ieri parecchie macchine infernali.

PARIGI, 26. — I terrazzieri scioperanti continuarono, oggi piccole dimostrazioni ed obbligarono alcuni altri operai ad abbandonare il lavoro. Gli agenti di polizia ne dispersero alcuni gruppi, cercando proteggere i lavoranti.

Gli scioperanti ascenderebbero attualmente ad oltre quattromila, decisi a continuare lo sciopero.

PIETROBURGO, 26. — *Il Journal de Saint-Pétersbourg* smentisce la voce che la Turchia sia allarmata in seguito al Convegno di Peterhof e soggiunge: « Fra i governi desiderosi di mantenere la pace figura certo quello del Sultano e nessuno ignora che il Convegno ebbe per iscopo di rassicurare e allontanare le apprensioni e non di crearne. »

Listino Officiale della Borsa di commercio di Roma del dì 26 luglio 1888

VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE DI BORSA	GODIMENTO	Valore nominale	Capitale versato	PREZZI IN CONTANTI	Corso Med.	PREZZI NOMINALI
RENDITA 5 0/0 prima grida	1° luglio 1888	—	—	»	»	»
RENDITA 5 0/0 seconda grida	—	—	—	»	»	97 30 p. con.
Detta 3 0/0 prima grida	1° aprile 1888	—	—	»	»	»
Detta 3 0/0 seconda grida	»	—	—	»	»	65 50
Certificati sul Tesoro Emissione 1860-64	»	—	—	»	»	98 25
Obbligazioni Beni Ecclesiastici 5 0/0	»	—	—	»	»	97 »
Prestito Romano Blount 5 0/0	»	—	—	»	»	96 25
Detto Rothschild 5 0/0	1° giugno 1888	—	—	»	»	98 50
Obbligazioni municipali e Credito fondiario.						
Obbligazioni Municipio di Roma 5 0/0	1° luglio 1888	500	500	»	»	»
Dette 4 0/0 prima emissione	1° aprile 1888	500	500	»	»	477 »
Dette 4 0/0 seconda emissione	»	500	500	»	»	»
Dette 4 0/0 terza emissione	»	500	500	»	»	»
Obbligazioni Credito Fondiario Banco Santo Spirito	»	500	500	464 »	464 »	»
Dette Credito Fondiario Banca Nazionale	»	500	500	»	»	474 »
Dette Credito Fondiario Banco di Sicilia	»	500	500	»	»	»
Dette Credito Fondiario Banco di Napoli	»	500	500	»	»	»
Azioni Strade Ferrate.						
Azioni Ferrovie Meridionali	1° luglio 1888	500	500	»	»	786 »
Dette Ferrovie Mediterranee	»	500	500	»	»	»
Dette Ferrovie Sarde (Preferenza)	»	250	250	»	»	»
Dette Ferrovie Palermo, Marsala, Trapani 1ª e 2ª Emiss.	1° aprile 1888	500	500	»	»	»
Azioni Banche e Società diverse.						
Azioni Banca Nazionale	1° gennaio 1888	1000	750	»	»	2140 »
Dette Banca Romana	»	1000	1000	»	»	1165 »
Dette Banca Generale	»	500	250	»	»	»
Dette Banca di Roma	»	500	250	»	»	»
Dette Banca Tiberina	»	200	200	»	»	430 »
Dette Banca Industriale e Commerciale	»	500	500	»	»	»
Dette Banca detta (Certificati provvisori)	10 aprile 1888	500	250	»	»	555 »
Dette Banca Provinciale	»	250	250	»	»	242 »
Dette Società di Credito Mobiliare Italiano	»	500	400	»	»	975 »
Dette Società di Credito Meridionale	»	500	500	»	»	530 »
Dette Società Romana per l'Illuminazione a Gaz Stam.	1° genn. 1888	500	500	»	»	1480 »
Dette Società detta (Certificati provvisori) 1888	1° gennaio 1888	500	250	»	»	1190 »
Dette Società Acqua Marcia	»	500	500	»	»	1910 »
Dette Società Italiana per Condotte d'acqua	»	500	250	»	»	»
Dette Società Immobiliare	»	500	380	»	»	1035 »
Dette Società dei Molini e Magazzini Generali	»	250	250	»	»	290 »
Dette Società Telefoni ed Applicazioni Elettriche	—	100	100	»	»	»
Dette Società Generale per l'illuminazione	1° gennaio 1888	100	100	»	»	90 »
Dette Società Anonima Tramwai Omnibus	1° gennaio 1887	250	250	»	»	»
Dette Società Fondiaria Italiana	1° gennaio 1888	150	150	»	»	255 »
Dette Società delle Miniere e Fondite di Antimonio	1° aprile 1888	250	250	»	»	»
Dette Società dei Materiali Laterizi	»	250	250	»	»	»
Dette Società Navigazione Generale Italiana	1° gennaio 1888	500	500	»	»	373 »
Dette Società Metallurgica Italiana	»	500	500	»	»	590 »
Azioni Società di assicurazioni.						
Azioni Fondiarie Incendi	»	500	100	»	»	500 »
Dette Fondiarie Vita	»	250	125	»	»	270 »
Obbligazioni diverse.						
Obbligazioni Ferrovie 3 0/0, Emissione 1887	»	500	500	»	»	296 »
Obbligazioni Società Immobiliare	1° aprile 1888	500	500	»	»	502 »
Dette Società Immobiliare 4 0/0	»	250	250	»	»	»
Dette Società Acqua Marcia	1° gennaio 1888	500	500	»	»	»
Dette Società Strade Ferrate Meridionali	1° aprile 1888	500	500	»	»	»
Dette Società Ferrovie Pontebba-Alta Italia	1° gennaio 1888	500	500	»	»	»
Dette Società Ferrovie Sarde nuova Emissione 3 0/0	1° aprile 1888	500	500	»	»	»
Dette Soc. Ferrovie Palermo-Marsala-Trapani I. S. (oro)	»	300	300	»	»	»
Dette Società Ferrovie Marsala-Palermo-Trapani II.	1° gennaio 1888	300	300	»	»	»
Titoli a quotazione speciale.						
Buoni Meridionali 6 0/0	1° gennaio 1888	500	500	»	»	»
Obbligazioni prestito Croce Rossa Italiana	1° aprile 1888	25	25	»	»	»

Sconto	CAMBI		PREZZI MEDI	PREZZI FATTI	PREZZI NOMINALI
2 ½	Francia	90 g.	»	»	99 67½
	Parigi	chèques	»	»	100 35
2 ½	Londra	90 g.	»	»	25 24
		chèques	»	»	»
	Vienna e Trieste	90 g.	»	»	»
	Germania	90 g.	»	»	»
		chèques	»	»	»

Sconto di Banca 5 ½ 0/0. — Interessi sulle anticipazioni

Risposta dei premi / Prezzi di Compensazione — 28 luglio
Compensazione . . . . . . 30 id.
Liquidazione . . . . 31 id.

Per il Sindaco: A. PERSICHETTI.

Prezzi in liquidazione:

Ren. Italiana 5 % 1ª grida 97 95, 97 30 fine corr.

Az. Ferrovie Mediterranee 633 fine corr.

Az. Banca Generale 669 50, fine corr.

Az. Banca di Roma 713, fine corr.

Az. Banca Indust. e Comm. 580, fine corr.

Az. Soc. Italiana per Condotte d'acqua 467, 464 fine corr.

Az. Soc. An. Tramway Omnibus 357, 359, fine corr.

TUMINO RAFFAELE, Gerente — Tipografia della GAZZETTA UFFICIALE